2022

PORTFOLIO

JASMINE PIGNATELLI LA FORMALE ASTRAZIONE



Segno plastico, modulo e vettore: una formale astrazione

"Dimostreremo che la geometria può diventare sentimento" Osvaldo Licini

Geometria Concettuale, Arte Analitica, Aniconica e Programmata sono le principali linee di ispirazione della ricerca di Jasmine Pignatelli. Nelle sue opere l'indagine sulle relazioni tra spazio, tempo, segno e movimento è sempre connessa a intenti emotivi e umanistici alla ricerca di una dimensione poetica ed emozionale della geometria che superi il dato puramente concettuale per comunicare passione civile, sentimento, umanità.

Le principali ricerche dell'artista avanzano riflessioni intorno ai concetti di MODULO, di VETTORE e di SEGNO PLASTICO, traducendoli in forme che indagano lo spazio in nome di una "geometria umanistica" per una nuova lettura del nostro Essere nell'Esistente. Gli organismi dinamici e vettoriali attivano tensioni cinetiche e cinematiche, alludono con il loro equilibrio instabile e senza quiete alla fragilità umana, al caos del mondo vitale e alla nostra ricerca di una posizione in esso. In tutte le opere di Jasmine Pignatelli c'è un dato personale e "scoperto" relativo alla mancanza di certezze e riferimenti: senza dimensione, senza tempo, senza confini, senza direzione, senza terra (Directionless, Timeless, Boundless, Landless).

A questa ricerca si affianca quella sulla riduzione a segno del linguaggio attraverso l'utilizzo del CODICE MORSE come sistema di trasmissione di segni che si traduce nella volontà di generare un segnale d'arte, un'antenna plastica che comunica al pubblico attraverso punti, linee e spazi. Elementi modulari che generano parole e nello stesso tempo si fanno segno artistico, geometria che ambisce ad essere sociale e non solo estetica.

Negli ultimi anni realizza lavori dal forte carattere civico e sociale, sempre frutto di una sua ricerca intorno ad una Geometria Umanistica. In questo ambito di riflessioni realizza nel 2019/21 la doppia opera pubblica a Bari e Durazzo **Sono Persone** dedicata all'amicizia e allo spirito di accoglienza dei baresi dimostrata verso i 20.000 profughi albanesi arrivati con la nave Vlora nel '91. Segue **Heimat | Sharing the Land** intorno ad un nuovo concetto di *Patria*. Nel 2020 si misura con la fragilità degli ecosistemi con l'installazione permanente **A Broken Line** per Buonanotte Contemporanea a Montebello sul Sangro (CH)

I CICLI

DIRECTIONLESS

LANDLESS

TIMELESS

CLAVIS UNIVERSALIS

MORSE

BROKEN LINE

BOUNDLESS





"è il movimento che crea la relazione" Carlo Ludovico Ragghianti

Vettore/modulo provvisto di direzione e verso, interagisce con lo spazio, entra in relazione dinamica con l'ambiente e con sé stesso, in varie combinazioni e soluzioni. Ha il potere di generare un nuovo logos e di alterare la percezione di esso. E' un verificatore di diverse possibilità spaziali e le varie combinazioni del modulo/vettore, a qualsiasi scala, non sono altro che il fermo immagine di una trasformazione in divenire, del flusso dello spazio tempo, determinata dal movimento degli elementi: non è rilevabile nella geometria dello spazio interessato dal fenomeno, nessuna possibile certezza spaziale.



stampa su dibond nero cornice anno 1800 20x25 cm cad



collage, carta 30x42 cm cad

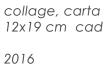
intera composizione: 200x150 cm















vetroresina 140x10x12 cm cad

2016/2017







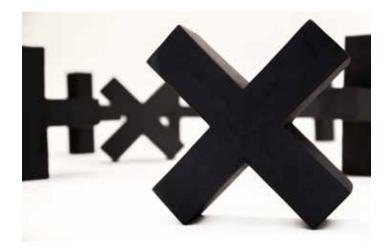




stampa su dibond nero 70x100 cm cad Vari formati e varie combinazioni grafiche







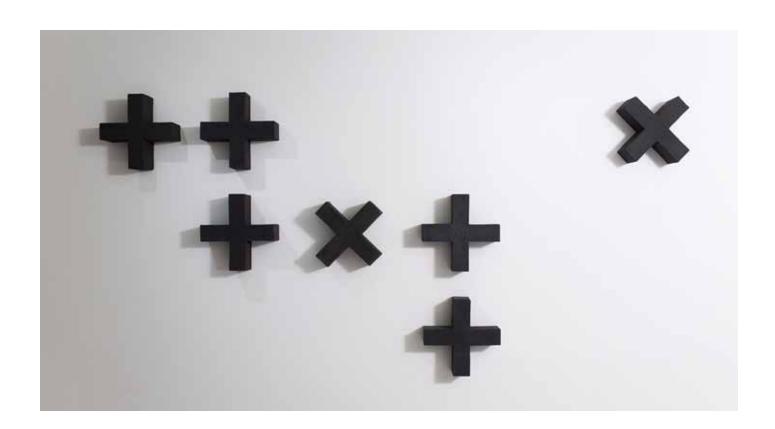
gres semirefrattario e ossidi monocottura 1250°

40x40x12 cm cad

2016/2019







serigrafia su plexiglass

2017/2019







LANDLESS (senza terra) è un progetto sull'emergenza ambientale. Sono mappe geografiche antiche alle quali è sottratta una porzione di materia, di terra, di luogo, di spazio. Giorno dopo giorno l'inquinamento, lo sfruttamento industriale, la sopraffazione dei confini, l'antropizzazione, la cementificazione delle risorse, sottrae terra e suolo costantemente. Siamo così tutti potenzialmente destinati a rimanere senza terra, materialmente, geograficamente e soprattutto culturalmente.

Qui l'umanità è orfana del proprio ambiente e il gioco di campi pieni e vuoti rimanda alla fragilità della condizione esistenziale e fisica dell'essere e dello spazio in cui vive, alla perdita delle certezze e dei riferimenti.



LANDLESS



serigrafia su dibond nero specchio

100x100 cm cadauno 2020





TIMELESS è l'elaborazione di un segno generato da antichi monili/fibule conservati presso il Museo dei Brettii e degli Enotri di Cosenza. Le forme circolari di TIMELESS instaurano sempre una dialettica spazio/movimento/forma che non si esaurisce nella sperimentazione formale, pur se presente e forte; ciò che preme è il nuovo o altro CAMPO del visibile che si determina con la presenza/immissione/posizionamento dei propri segni nello spazio, e di ciò che a livello percettivo e emotivo ne scaturisce quando gli elementi attivano il dialogo con il FUORI CAMPO, con il dominio cioè dell'INVISIBILE









ceramica e oro zecchino gres semirefrattario nero

misure variabili

2017



acciaio verniciato pavimento Masseria Calderisi Savelletri (fase di montaggio)





serigrafia su plexiglass

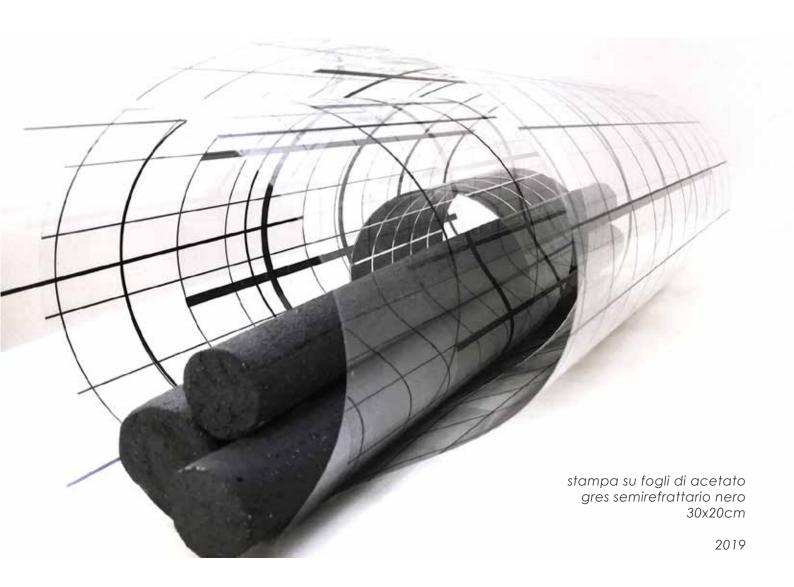
2016

stampa su PVZ 2017



CLAVIS UNIVERSALIS

CLAVIS UNIVERSALIS si riconnette artisticamente alle suggestioni di un trattato di Ramon Llull, (Raimondo Lullo) scrittore, teologo, astrologo, missionario catalano, che nel 1274 elaborò una teoria filosofica di sviluppo della memoria umana, basata sulla geometrizzazione dei concetti in simboli e segni nella grande speranza umanistica di raccogliere tutte le memorie e tutte le informazioni possibili, come arma di evoluzione spirituale e sociale. Scopo della ricerca era la messa a punto di un sistema di riferimenti che portasse alla definizione di una Clavis Universalis, una Chiave di accesso a tutto il sapere dell'Universo. CLAVIS UNIVERSALIS è chiave universale, sistema di visione, geometrizzazione grafica e formale della memoria tradotta in forme reticolari: memorie lontane, vicine e di natura diversa, spazi prospettici amplificati, all'interno del quale i "reticoli" si intersecano in un dialogo amplificato e in continuo gioco di rimandi e di confronto. La geometria, come la memoria, è capace di stabilire connessioni emotive, suggestioni sensibili, riflessioni interiori che lasciano affiorare sentimento e stupore.

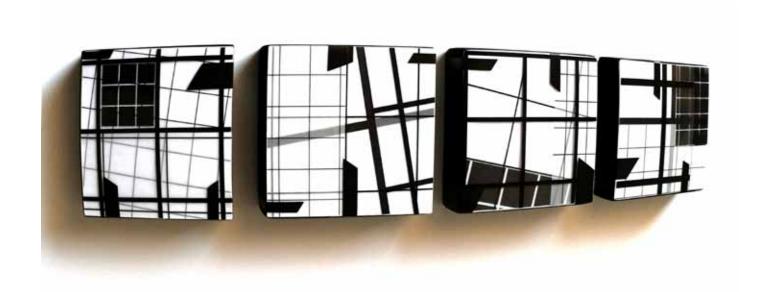


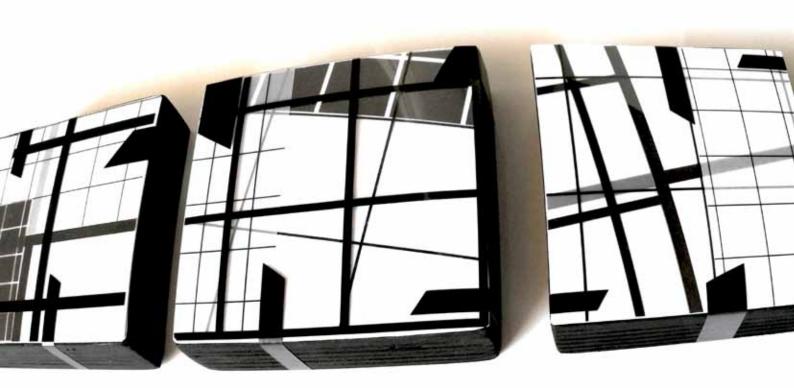
CLAVIS UNIVERSALIS

stampa su acetato, stampa su carta da lucido, nastro isolante nero, legno e acrilico

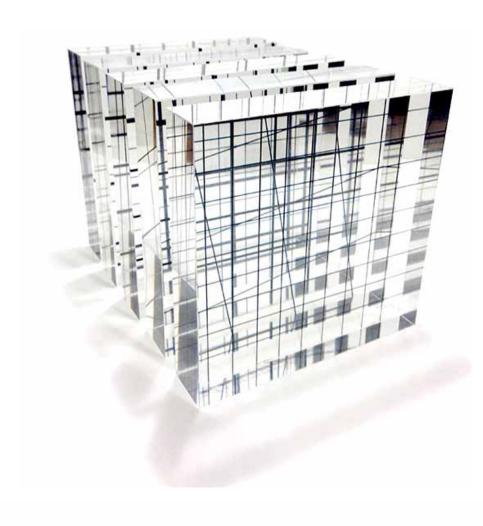
formelle di misura variabile

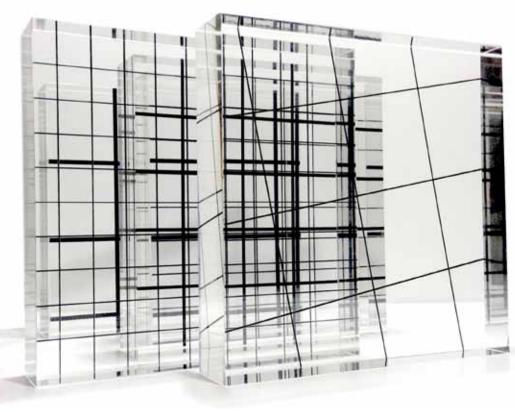
nell'immagine modulo da12x12x5 cm





cubo trasformabile 70x70x70 cm







PUNTO E LINEA sono i moduli che, combinati insieme alle PAUSE, danno vita al CODICE MORSE. L'utilizzo del Codice Morse come sistema di trasmissione di segni, rappresenta la forma ante litteram della comunicazione digitale, e quindi un sistema universale di dialogo e di conoscenza con infinite potenzialità. In questo senso il morse rappresenta la possibilità di creare un Segnale d'Arte, Antenna che comunica al pubblico un invito alla presenza, alla scoperta, all'interazione: simbolo di un'umanità votata alla conoscenza. Punti, linee e spazi generano PAROLE ma anche SEGNI ARTISTICI nello spazio, ovvero moduli intesi come sintesi estrema del segno e quindi anche del linguaggio, in innumerevoli combinazioni. Ogni parola raccontata dal codice è inviata nell'etere sotto forma di segnale artistico, grafico, simbolico e acustico ed è affiancata da un video o da una trasmissione audio che amplifica il valore comunicativo del segnale morse.



Pensare a piedi Omaggio a Franco Cassano 2021 Ex Caserma Rossani, Bari Giornate di Primavera del FAI





Janë Njerëz 8.8.1991. 2021 Lungomare, Durazzo







Sono Persone, Bari 2019



Heimat, Musma Matera





Locating Laterza, Latera 2017

MORSE



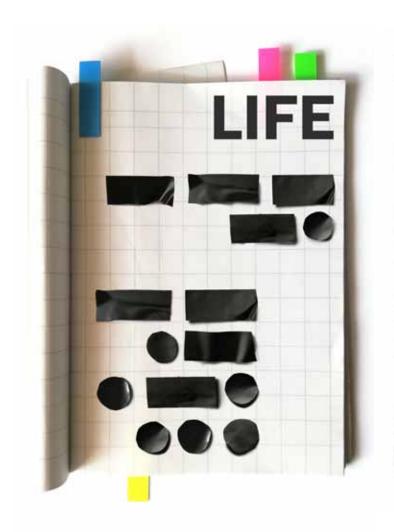


Logo Casa Sponge 2017













manifesti 100x70 cm

Wishing on a Star Over the Rainbow Life on Mars

2019/2020

Le Flâneur manifesti 100x70 cm

Wishing on a Star Over the Rainbow Life on Mars

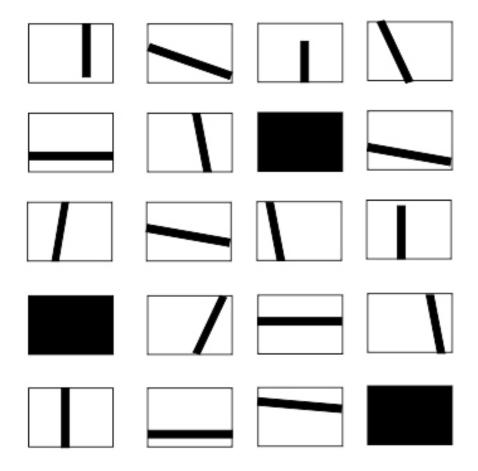
M@D Monza arte diffusa





BROKEN LINE

Sono opere e progetti concepiti come unicum fenomenologici, generati dalla riorganizzazione di volumi, dei segni, dei luoghi. È una geometria rotta che ne genera una nuova composta da MODULI autonomi ma connessi all'insieme da un sistema di relazioni spaziali. BROKEN LINE è un sistema aperto e in divenire, le linee nel loro incessante movimento, perdono il ruolo di elementi geometrici definiti e immutabili dello spazio euclideo per rivelare nuove espressioni della realtà. Lo spazio concepito è uno spazio relazionale e dialettico tra le cose, è lo scenario del rapporto tra gli individui e i fenomeni del mondo vitale, tra il suo incessante divenire e la instabile precarietà esistenziale.



BROKEN LINE

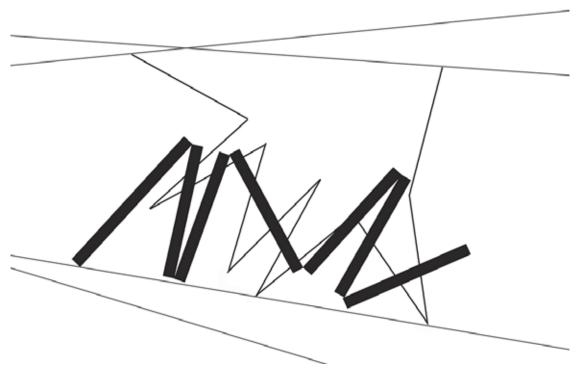




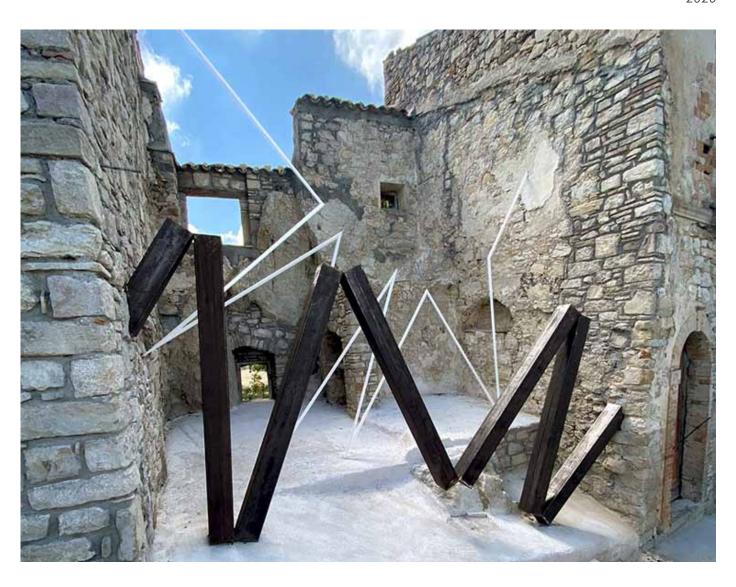
acrilico su tufo e film nero estensibile parcho archeologico di Vulci



BROKEN LINE



ferro - vernice (installazione permanente) "Buonanotte Contemporanea" Montebello sul Sangro (Ch) 2020







Dibond nero lucido sagomato. 2021

Serigrafia su Dibond specchio. H.150 cm. 2021



Ottone. H. 170 cm. 2021



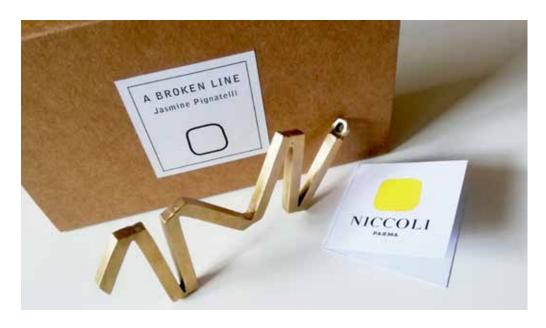


Scultura /Monile. 2020 Niccoli Parma

Tiratura limitata: ottone ferro ferro fosfatato







BOUNDLESS (senza confini) è un processo di riunione e rimescolamento simbolico delle cose e delle terre che vuole richiamare la memoria di ciò che in origine era unito e oggi è diviso e distante. Terre che si combinano e che si uniscono, culture che entrano in contatto e identità dei luoghi e dei popoli che si raccolgono. Le terre psono portatrici di storie e memorie e si identificano nelle coordinate geografiche di provenienze. Il Molteplice ritorna all'Unità, le separazioni si annullano per lasciare emergere un'idea non retorica di condivisione e fratellanza nella distanza, in uno "sharing the land" collettivo.

Le opere sono crossmediali, contemplano video, performances, musica, parole e testi, immagini, scultura e sono realizzate in co-sharing.



HEIMAT - Musma Matera

Terre provenienti da luoghi significativi della storia d'Italia, cubo in corten, video, performance.

2019

I luoghi di Heimat: il pozzo di Alfredino, l'albero di Giovanni Falcone, hotspot di Lampedusa, Matera, il museo all'aperto di Morterone, Riace, laboratorio scientifico Ego/Virgo, cippo funerario di Giaime Pintor, l'idroscalo di Ostia (Pasolini), la scuola di don Lorenzo Milani, quartiere Tamburi a Taranto, l'orto di nonna Zita, Tempio buddista a Cereseto.

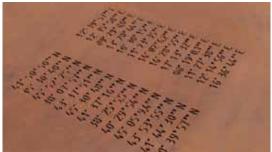








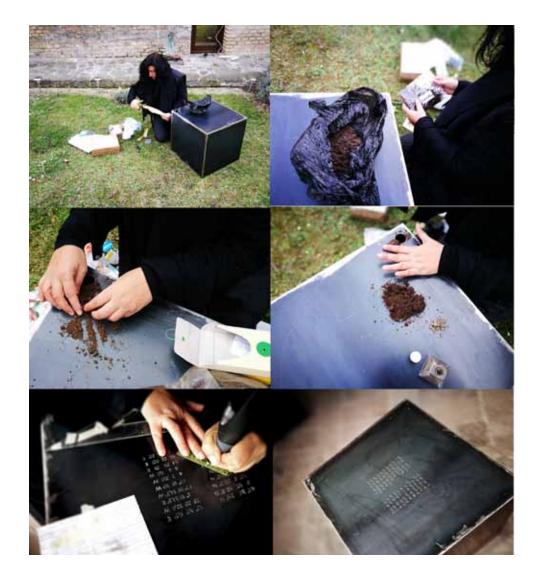






BOUNDLESS
Casa Sponge
Terre provenienti da varie parti del mondo,
cubo in ferro, video, coordinate geografiche
2018





BOUNDLESS







Reale Orto Botanico di Napoli coordinate geografiche delle provenienze delle potature degli Orti d'italia e sacchi







ARTE PUBBLICA INSTALLAZIONI PERMANENTI CELEBRAZIONI

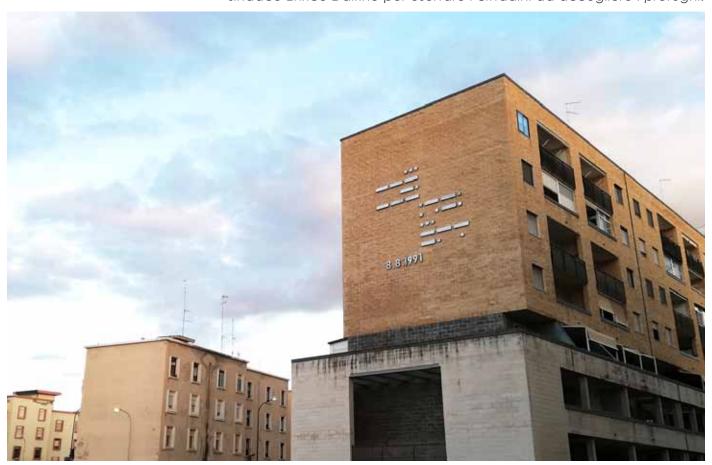
I progetti pubblici sono caratterizzati da un forte carattere civico e sociale; sono amplificatori della sfera emotiva e frutto di una personale ricerca intorno ad una Geometria Umanistica.

In questo ambito di riflessioni, HEIMAT (dedicato ad un rinnovato concetto di Patria) e SONO PERSONE (dedicato allo spirito di accoglienza che contraddistingue l'umanità), sono due lavori sulla "memoria", o meglio memoriali, si nutrono si storie, raccontano di avvenimenti che appartengono al nostro patrimonio umano, alla nostra memoria collettiva nella quale riconoscersi. Sono storie che in qualche modo fanno stringere a sé un popolo e lo inducono a sentirsi parte del tutto allontanando quel sentimento di smarrimento che la complessità della contemporaneità genera e alimenta.

Così anche gli altri progetti a Laterza e a Montebello sul Sangro, ambiscono ad una funzione sociale oltre che estetica ed emozionale.

Sono Persone 8.8.1991. 2019 Lungomare san Girolamo Bari

Opera che celebra lo spirito di accoglienza dei baresi dimostrata in occasione dello sbarco dei 20.000 Albanesi arrivati con la nave Vlora nel 1991. La frase tradotta in morse fa riferimento al discorso pronnciato dll'allora sindaco Enrico Dalfino per esortare i cittadini ad accogliere i profughi.





Janë Njerëz (Sono Persone) 8.8.1991. 2021 Lungomare, Durazzo in occasione del trentennale del viaggio della nave Vlora

Opera che celebra l'amicizia dei due popoli nata in occasione dello sbarco dei 20.000 Albanesi arrivati con la nave Vlora nel 1991. La frase tradotta in morse fa riferimento al discorso pronnciato dll'allora sindaco Enrico Dalfino per esortare i cittadini ad accogliere i profughi.







A Broken Line - 2020 Montebello sul Sangro (Ch).

A Broken Line è tensione visiva, poetica e strutturale, e allude al nostro stare su questo fragile e instabile pianeta. Si fa riferimento a un sistema aperto e in divenire nel quale le linee, nel loro incessante movimento perdono il ruolo di elementi geometrici definiti e immutabili dello spazio euclideo per rivelare e generare uno spazio relazionale e dialettico tra le cose: è lo scenario del rapporto tra gli individui e i fenomeni del mondo vitale, tra il suo incessante divenire e la instabile precarietà esistenziale.









Heimat - 2019 Musma, Matera.

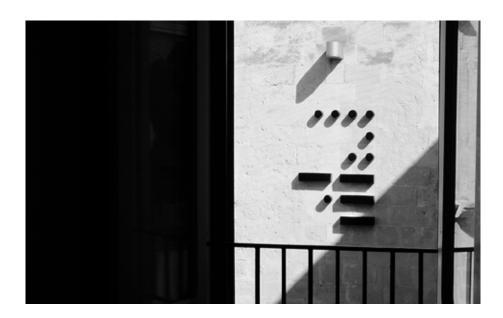
L'opera permanente è stata realizzata in occasione della mostra personale nell'ottobre del 2019 al Musma. Heimat significa "Piccola Patria" nella quale riconoscersi tra condivisione e presa di coscienza, responsabilità ed emozione.

In mostra piccole porzioni di terra, prelevate da luoghi simbolo di una storia umana (e disumana) drammatica e compromessa, e poi custodite in un cubo di ferro che diventa come una personificazione di una memoria collettiva che pure, attraverso le incisioni delle coordinate geografiche dei vari siti, conserva le differenze.

Tra le terre del pozzo di Alfredino e della scuola di Barbiana, tra quelle del quartiere Tamburi di Taranto o dell'albero dedicato a Giovanni Falcone, si delinea Heimat, la "Patria" che in sé sottintende anche una forte componente collettiva emotiva.



ARTE PUBBLICA



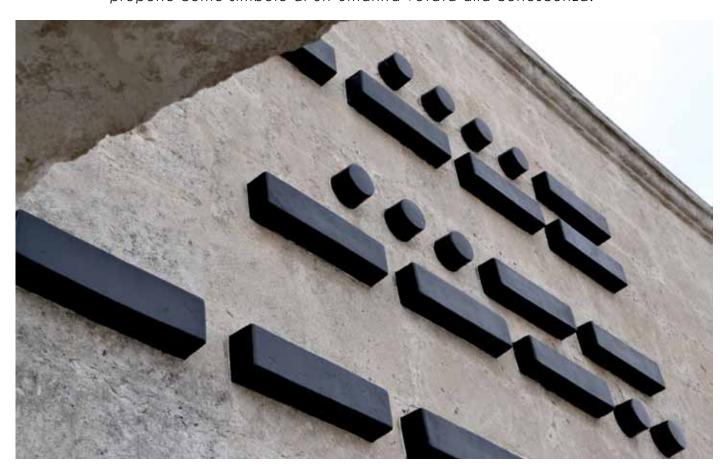


Locating Laterza | Segnali d'Arte - 2017

Laterza (Ta)

realizzata nell'ambito di un progetto del Segretariato Regionale MiBACT vinto con bando pubblico

L'opera traduce in morse le coordinate geografiche di Laterza e trasmette un segnale d'Arte: una sorta di Antenna che comunica al pubblico un invito alla consapevolezza dell'essere in un luogo, di farne parte e al tempo stesso di fare parte di un mondo ben più vasto e complesso, con una propria precisa posizione. L'opera vuole dunque essere un invito all'interazione e alla partecipazione e si propone come simbolo di un'umanità votata alla conoscenza.





30° anniversario dello sbarco della Vlora, Bari, agosto 2021

L'8 agosto 2021 il Comune di Bari ricorda il trentennale del viaggio della Vlora con una cerimonia congiunta con il Comune di Durazzo e di Tirana.

Per l'occasione viene donata al coune di Durazzo l'opera pubblica di Jasmine Pignatelli, mentre a Bari viene rinominata la piazza antistante la scultura con il toponimo Largo Sono Persone 8.8.1991.

Per chiudere le celebrazioni, l'artista invia una trasmissione radiotelegrafica in morse nell'etere che riporta la frase "Sono Persone, persone disperate, non possono essere rispedite indietro, noi siamo la loro unica speranza", frase pronunciata dall'allora sindaco Dalfino con la quale furono accolti i profughi albanesi.





manifesti per la celebrazione del 28° anniversario dello sbarco della Vlora.

28° anniversario dello sbarco della Vlora, Bari, agosto 2019

L'8 agosto 2019 il Comune di Bari invita Jasmine Pignatelli a realizzare una performance artistica per celebrare il 28° aniversario dello sbarco dei 20.000 Albanesi arrivati con la nave Vlora. Per l'occasione l'artista invia una trasmissione radiotelegrafica in morse nell'etere che riporta la frase Sono Persone (...), frase con la quale furono accolti i profughi albanesi.

Performance sonora in MORSE. Bari Teatro Margherita







Presentazione e momenti dell performance sonora in MORSE. Roma, Auditorium della Conciliazione

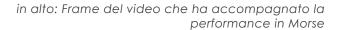
40° anniversario tragedia di Vermicino e della nascita del Centro Alfredo Rampi Auditorium della Conciliazione - Roma, maggio 2021

Poche settimane dalla tragedia di Vermicino, nasceva l'Associazione Centro Alfredo Rampi Onlus.

Centinaia di cittadini raccolsero l'appello della mamma di Alfredino, Franca Rampi, per costituire un'associazione che difendesse bambini e ragazzi da eventi come quello che aveva colpito il figlio.

Un'associazione che, vista la totale disorganizzazione dei soccorsi cui la mamma di Alfredino aveva tragicamente assistito, promuovesse un'organizzazione istituzionale efficace per i soccorsi in Italia. Fu la nascita della Protezione Civile.

Jasmine Pignatelli è invitata a curare l'aspetto artistico dell'evento nel segno della resilienza. Per l'occasione produce targhe e sculture in 8 esemplari. Chiude l'evento una sua performance sonora in Morse presso l'Auditorium della Conciliazione che trasmette nell'etere la poesia di Eugnio Montale "Mestrale".



Scultura in 8 eseplari. Incisione su alluminio anodizzato





ARTE PUBBLICA e CELEBRAZIONI

Nata in Canada nel 1968 da genitori italiani, vive e lavora tra Roma e Bari. Dopo gli studi artistici a Bari, la laurea in architettura conseguita a Milano e l'iscrizione all'ordine dei Giornalisti di Bari, sceglie come campo privilegiato del suo agire artistico la scultura e tutta l'arte visiva. Geometria Concettuale, Arte Analitica, Aniconica e Programmata sono le principali linee di ispirazione della ricerca di Jasmine Pignatelli. Nelle sue opere l'indagine sulle relazioni tra spazio, tempo, segno e movimento è sempre connessa a intenti emotivi e umanistici alla ricerca di una dimensione poetica ed emozionale della geometria che superi il dato puramente concettuale per comunicare passione civile, sentimento, umanità.

GALLERIE DI RIFERIMENTO:

www.jasminepignatelli.it pignatelli.jasmine@gmail.com

Roma, Kou Gallery Roma, Sinopia Galleria Bari, Misia Arte Bari, Cellule Creative

Residenza: via Vittorio Veneto in Palese 64/A , Bari Domicilio: via Mario Romagnoli 11, Roma



Principali esposizioni in spazi pubblici, musei e installazioni permanenti:

Inaugura a Durazzo in Albania nel 2021, in occasione del trentennale dello sbarco della nave Vlora Janë Njerëz, la scultura pubblica gemella di Sono Persone a Bari. A Roma per il gurantennale del Centro Alfredo Rampi produce delle sculture in 8 esemplari dedicate ad Alfredino accompagnate da una performance presso l'Auditorium della Conciliazione. Nel 2020 realizza **A Broken Line**, l'installazione permanente per Buonanotte Contemporanea a Montebello sul Sangro (CH) a cura di M.L.Paiato successivamente presentata nel 2021 alla XVII Biennale di Architettura di Venezia nel Padiglione Italia. Sempre nel 2020 espone al Castello di Barletta, nell'ambito del ciclo di mostre del Circuito del Contemporaneo la seconda edizione di Heimat Sharing the Land, la complessa mostra personale sul tema civico della "Patria" e dell'identità nazionale a cura di Tommaso Evangelista: mostra concepita e presentata nel 2019 al Musma, il Museo della Scultura Contemporanea di Matera con un catalogo edito da Magonza editore. Nella primavera dello stesso anno realizza l'opera pubblica Sono Persone 8.8.1991 sul lungomare di Bari in omaggio al sentimento di accoalienza dimostrata dai cittadini baresi in occasione dello sbarco dei 20.000 profughi albanesi arrivati con la nave Vlora nel 1991. Subito dopo espone nella mostra Libri d'Artista a cura di Mariastella Margozzi al Castello Svevo di Bari. Nel 2017/18 vince il **Premio Memorie** del trust Floridi Doria Pamphili con la conseguente realizzazione di un'opera presentata in un tour di mostre nelle sedi museali della famiglia a partire da Palazzo Doria di Genova fino al Museo Doria Pamphili a Roma. Il 2018 si apre con la mostra personale Boundless, Sharing the Land presso Casa Sponge nelle Marche. Nel 2017 inaugura la scultura pubblica permanente Locating Laterza, Segnali d'Arte realizzata nell'ambito di un progetto del Segretariato Regionale MiBACT vinto con bando pubblico. Sempre nel 2017 espone nella mostra personale Gradi, Minuti, Secondi a Laterza (Ta) e nella doppia personale a Ferrara **Echo of Hidden Places** a cura di Maria Letizia Paiato. Espone al Museo Pio Monte della Misericordia di Napoli nella collettiva Criss Cross. E' del 2016 l'invito alla residenza d'artista Bocs Art a Cosenza a cura di Alberto Dambruoso e la mostra personale a Roma Dimensionless a cura di Francesco Castellani. Nel 2015 è invitata con 3 installazioni alla mostra La Scultura Ceramica Contemporanea in Italia presso la GNAM Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma. Nello stesso anno la mostra personale a Bari Directionless a cura di Marilena Di Tursi nel doppio spazio di Misia arte e Cellule Creative e sempre in Puglia nel 2015 vince con bando pubblico la Residenza d'Artista Made in Loco, un progetto del Segretariato Regionale MiBACT.

<u>Presenze in collezioni pubbliche:</u> Musma Museo della Scultura Contemporanea, Matera. Biblioteca Vallicelliana, Roma. BoCsArt Museum, Cosenza. Archivio Costantino Dardi a cura di Fondazione F.e B. Menna, Roma. Collezione Floridi Doria Pamphili, Roma. Castello Svevo, Bari. MUMA museo della ceramica, Laterza. Museo Andersen, Roma.

<u>Opere pubbliche e installazioni:</u> Janë Njerëz 8.8.1991, *Durazzo* 2021. Sono Persone 8.8.1991, *Bari* 2019. A Broken Line, *Montebello sul Sangro (Ch)* 2020. Locating Laterza, *Laterza (Ta)* 2017. Semi, Parco della Scultura di Castelbuono, Castelbuono (PG) 2013.

Musei e spazi pubblici nei quali ha esposto: Arsenale padiglione Italia Biennale Architettura di Venezia. Ex Caserma Rossani, Bari. Musma Museo della Scultura Contemporanea, Matera. Biblioteca Vallicelliana, Roma. Musei e castelli della famiglia Floridi Doria Pamphilj (Ospitale Santa Francesca Romana, Roma. Palazzo del Principe Andrea Doria, Genova. Forte San Giovanni, Finale Ligure. Castello Dolceacqua, Imola. Parco dell'Antola Torriglia (Ge). Pinacoteca Palazzo Vitelli alla Cannoniera, Città di Castello. Museo Doria Pamphilj, Roma). Castello Svevo, Bari. MUMA museo della ceramica, Laterza. Castello di Barletta. GNAM, Galleria Nazionale, Roma. Teatro Margherita, Bari. Casa dell'Architettura, Roma. Castello di Copertino, Lecce. Arcos, Museo d'arte contemporanea Sannio, Benevento. Parco Archeologico di Vulci (Vt). Palazzo dei Papi, Viterbo. Scuderie Aldobrandini, Frascati (Rm). Museo della Civiltà Rupestre, Grottaglie (Ta). Museo Pio Monte della Misericordia, Napoli. Reale Orto Botanico di Napoli. Museo dei Brettii e degli Enotri, Cosenza. Palazzo delle Stelline, Milano. Museo Civico di Torre di Ligny, Trapani. Museo dell'Orto Botanico Università Sapienza, Roma. Basilica dei Santi Bonifacio e Alessio all'Aventino, Roma. Ex Macello, Padova. Chiostro degli Agostiniani, Bracciano (RM). Palazzo dei Priori, Viterbo. Museo Boncompagni Ludovisi, Roma.

- 2021

WELCOME BACK, installazioni ambientali, Corato Collettiva - dicembre 2021

A cura di CArmelo Cipriani e Alexander Larrarte.

DiSTANZE – incontri ravvicinati con gli artisti,

Musma Museo della Scultura Contemporanea, Matera Collettiva – settembre 2021/gennaio 2022 A cura di Simona Spinella

DI TERRA DI MARE DI CIELO, ex Monastero delle Clarisse di Santa Chiara, Galatina (Le) Personale – Settembre 2021 a cura di Lia De Venere,

ESERCIZI DI DERIVA PERIFERICA, capitolo Bari

BiArch Festival dell'Architettura, Bari Teatro Margherita – settembre 2021 opera video con Francesco Castellani

Janë Njerëz / Sono Persone

Trentennale del viaggio della nave Vlora Opera Pubblica - Lungomare Durazzo Performance sonora - Bari

PIU' IN LA' - Quarantennale del Centro Alfredo Rampi Una scultura in 8 esemplari Performance sonora in Morse Auditorium della Conciliazione - Roma

XVII Biennale di Architettura di Venezia Padiglione Italia con Buonanotte Contemporanea

A cura di Alessandro Melis - Giugno 2021

PENSARE A PIEDI / omaggio a Franco Cassano

opera a 4 mani con Francesco Castellani Ex Caserma Rossani, Bari Giornate di Primavera del FAI - Gugno 2021

PROSSIMAMENTE -

Collettiva - Febbraio 2021 a cura di P.Cetera, M.Di Feo, J.Pignatelli

- 2020

BUONANOTTE CONTEMPORANEA

Montebello sul Sangro (CH). Opera Permanente –Settembre 2020 a cura di Maria Letizia Paiato

ARTEAM CUP Contemporary Art Prize

Fondazione Dino Zoli, Forlì Collettiva - Ottobre 2020 a cura di L. Savorelli. N. Stefanel M. Galbiati

DiStanze

Musma Museo della Scultura Contemporanea, Matera. Collettiva - Maggio 2020

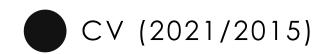
HEIMAT | Sharing the Land - Castello di Barletta (Circuito del Contemporaneo), Barletta. Personale – Luglio/Ottobre 2020 A cura di Tommaso Evangelista Direttore artistico del Circuito del Contemporaneo: Giusy Caroppo

M@D MONZA Arte Diffusa, Monza

Collettiva – Giugno/Settembre 2020 promossa da LeoGalleries Monza a cura di Matteo Galbiati

GREETINGS FROM LIVING (rooms)

Postcards to the future, the comfortshow.com (Stanza 1) Collettiva virtuale - Aprile/Giugno 2020 promossa da Artalkers.it e Art Bag



OMAGGIO A COSTANTINO DARDI, Lavatoio Contumaciale, Roma Collettiva - Marzo/Ottobre 2020 in coll. con La Fondazione Filiberto e Bianca Menna a cura di Anna D'Elia

139×100 VOL.2,

Multicinema Corallo, Torre del Greco (Na) Collettiva – Febbraio/Aprile 2020 a cura di Piero Chiariello

SONO ANCORA QUA. SetUp Autostazione, Bologna. Collettiva - Gennaio 2020 a cura di Alice Zannoni

- 2019

LES UNS ET LES AUTRES. A RECOMPOSED BOLERO PrimoPiano Gallery,

Napoli

Collettiva – Dicembre 2019/Febbraio 2020

A cura di Antonio Maiorino

OPENING GIGI RIGLIACO GALLERY, Galatina (Le)

Collettiva - Dicembre 2019/Gennaio 2020 A cura di Gigi Rigliaco

ENTASI, Casa dell'Architettura, Acquario Romano, Roma Collettiva - Dicembre 2019/Gennaio 2020 A cura di Massimo Saverio Ruiu

HEIMAT | Sharing the Land

Musma Museo della Scultura Contemporanea, Matera. Personale - Ottobre 2019/Maggio 2020 A cura di Tommaso Evangelista

SONO PERSONE – 28° anniversario dello sbarco della nave Vlora Teatro Margherita, Bari - Agosto 2019 Performance sonora (trasmissione morse) e presentazione del documentario "Un posto davanti al mare" di F.Castellani ispirato all'opera Sono Persone 8.8.1991

SONO PERSONE 8.8.1991 – Lungomare San Girolamo, Bari Opera Pubblica – Maggio 2019 a cura di Anna Gambatesa e Stefano Straziota

LIBRI D'ARTISTA

Castello Svevo, Bari - Maggio 2019 Castello di Copertino (Le) - Novembre 2019/Febbraio 2020 Collettiva - a cura di Mariastella Margozzi

COME TO HAVE

Arcos Museo d'arte Contemporanea Sannio, Benevento Collettiva - Marzo 2019 a cura di Bustos Domenech

OPENING – Kou Gallery, Roma Collettiva - Marzo 2019 a cura di Massimiliano Padovan Di Benedetto

- 2018

BACC COLLECTION - Ro.Me. Museum Exhibition, Fiere di Roma Collettiva - Dicembre 2018

BACC COLLECTION – Roma d'Arte Expo, Fiere di Roma Collettiva - Novembre 2018

VALLICELLIANA PROJECT SHOWCASE, Biblioteca Vallicelliana, Roma Collettiva - Ottobre 2018 a cura di Paola Paesano e Eloisa Saldari

MEMORIA COLLETTIVA

Border Crossing, Manifesta 12 Collateral Events, Casa Spazio Palermo Collettiva - Ottobre 2018

a cura di Lorenzo Calamia e Serena Ribaudo Casa Sponge

VULCI MON AMOUR - Parco Archeologico di Vulci, (Vt)

Collettiva – Luglio 2018

a cura di Francesca Perti e Gianna Besson

BIENNALE DI VITERBO V edizione – Palazzo dei Papi, Viterbo

Collettiva – Giugno 2018

a cura di Piero Gagliardi

direttore artistico Laura Lucibello

ARTEAM CUP Contemporary Art Prize

Fondazione Dino Zoli, Forlì

Collettiva – Maggio 2018

a cura di Livia Savorelli e Matteo Galbiati

1° PREMIO Memorie#Confronti Trust Floridi Doria Pamphilj CLAVIS UNIVERSALIS

Personale itinerante e premio acquisto

Ospitale Santa Francesca Romana, Roma – Marzo 2018

Palazzo del Principe Andrea Doria, Genova – Aprile 2018

Forte San Giovanni, Finale Ligure – Luglio 2018 Castello Dolceacqua, Imola – Agosto 2018

Oratorio di San Vincenzo, Parco dell'Antola Torriglia (Ge)

Settembre 2018

Pinacoteca Palazzo Vitelli alla Cannoniera, Città di Castello –

Novembre 2018

Museo Doria Pamphilj, Roma – Dicembre 2018

Una Stanza tutta per Sé – Scuderie Aldobrandini Frascati

Collettiva – Marzo 2018

A cura di Eloisa Saldari

6[^] edizione Tiny Biennale

Gallery of Art, Temple University Rome

Collettiva – Marzo 2018

BOUNDLESS | Sharing the Land

Casa Sponge, Pergola (PU)

Personale - Febbraio 2018

A cura di Jack Fisher

DIMENSIONE FRAGILE

Sala Borromini, Biblioteca Vallicelliana, Roma

Collettiva - Gennaio 2018

- 2017

OLIO D'ARTISTA - Palazzo Tupputi, Bisceglie (BA)

Collettiva - Dicembre 2017

A cura di Francesco Sannicandro

IN CRYPTA – Museo della Civiltà Rupestre, Grottaglie (Ta)

Collettiva - Dicembre 2017

A cura di Francesco Paolo Del Re

6+6 | Croci per Carisma

Fondazione Onlus Carisma, Bergamo

Collettiva - Dicembre 2017

A cura di Enrico Baleri

CRISS CROSS

Museo Pio Monte della Misericordia, Napoli

Collettiva - Ottobre 2017

A cura di Bustos Domenech

CASA SPONGE 10 | Arte e Sperimentazione nel seano della

Collettività - Casa Sponge, Pergola (PU)

Collettiva - Settembre 2017

A cura di Serena Ribaudo

IL CODICE VULCI

Parco Archeologico e Naturalistico di Vulci, Vulci (VT) Ex Convento di San Francesco, Canino (VT)

Collettiva - Luglio 2017

KAIROS 2.0 - Galleria Sinopia, Roma

Personale - Ottobre 2017

A cura di Carla Guidi e Raffaella Lupi

ANIMA MUNDI – Reale Orto Botanico di Napoli - Università degli Studi di Napoli Federico II, Napoli

Collettiva - Luglio 2017

LOCATING LATERZA – Ex Gendarmeria, Laterza (Ta)

opera pubblica - Giugno 2017

GRADI MINUTI SECONDI | recent work

ex Gendarmeria, Laterza (Ta)

Personale - Giugno 2017

A cura di Francesco Castellani

CONTENUTI – Abbadia Nuova Siena

Collettiva - maggio 2017

a cura di Carlo Pizzichini e dell'Associazione Arte dei vasai della

Nobile Contrada del Nicchio Onlus

TERRE IN VISTA – Museo dei Brettii e degli Enotri, Cosenza

Collettiva - Aprile 2017

A cura di Piero Gagliardi

ECHO OF HIDDEN PLACES | Jasmine Pignatelli e Patrick Tabarelli

Fabula Fineart Gallery, Ferrara

Doppia Personale - Febbraio 2017

A cura di Maria Letizia Paiato

OLIO D'ARTISTA

OlioOfficina Festival Palazzo delle Stelline, Milano

Collettiva - Febbraio 2017

A cura di Francesco Sannicandro e Luigi Caricato

- 2016

TERRE IN VISTA -Sukiya, Lamezia Terme (CZ)

Collettiva - Novembre 2016

A cura di Felicia Pugliese

Residenza artistica BOCS ART Cosenza

residenza - Ottobre 2016

A cura dei Martedì Critici e di Alberto Dambruoso

ACROSS THE UNIVERSE

Festival Tra i Vicoli della Mente, Noci (Ba)

Personale/intervento site-specific - Settembre 2016

PIETRA LIQUIDA - Parco Archeologico di Vulci (Vt)

Collettiva - Luglio 2016

A cura di Francesco Paolo del Re

MAGNETIKZONE - Museo Civico di Torre di Ligny, Trapani

Collettiva - Luglio 2016

A cura di Amerigo De Agostini

NUTRIMENTI – Palazzo Pantaleo Taranto

Collettiva - Maggio 2016

A cura di Sara Liuzzi

DIMENSIONLESS – Spazio Menexa Roma

Personale - Marzo 2016

A cura di F.Castellani e P.Pistilli

- 2015

DIRECTIONLESS – Misia Arte & Cellule Creative, Bari

Personale - Novembre 2015

A cura di Marilena Di Tursi

LOCATING LATERZA | SEGNALI D'ARTE

Palazzo Marchesale Laterza (Ta)

Installazione pubblica e Personale

un progetto del Segretariato Regionale MiBACT Puglia

Personale – Ottobre 2015

LA SCULTURA CERAMICA CONTEMPORANEA IN ITALIA GNAM

Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma

Collettiva - Marzo 2015

A cura di Mariastella Margozzi e Nino Caruso



JASMINE PIGNATELLI

www.jasminepignatelli.it